



COMUNE DI PADOVA  
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/0087 di Reg.

Seduta del 21/12/2015

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI/E DI PROTEZIONE CIVILE – G.C.V.P.C. – DEL COMUNE DI PADOVA.

L'anno 2015, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 15.10, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BITONCI MASSIMO

e i Consiglieri:

| N.  | NOME E COGNOME              | N.  | NOME E COGNOME        |   |
|-----|-----------------------------|-----|-----------------------|---|
| 01. | PELLIZZARI BELLORINI VANDA  | 17. | PIETROGRANDE FEDERICA |   |
| 02. | MENEGHINI DAVIDE            | 18. | FORESTA ANTONIO       |   |
| 03. | RUSSO RICCARDO              | 19. | SAIA FERNANDA         |   |
| 04. | FASOLO STEFANO DETTO BADOLE | 20. | CRUCIATO ROBERTO      |   |
| 05. | FAMA FRANCESCO              | 21. | MICALIZZI ANDREA      | A |
| 06. | SCHIAVO SIMONE              | 22. | ZAMPIERI UMBERTO      |   |
| 07. | BEGGIO ELISABETTA           | 23. | BEDA ENRICO           |   |
| 08. | AGGIO ALESSANDRO            | 24. | PIRON CLAUDIO         |   |
| 09. | NOLLI MARIA LUISA           | 25. | BERNO GIANNI          |   |
| 10. | CALORE NICOLO'              | 26. | COLONNELLO MARGHERITA |   |
| 11. | BIANZALE MANUEL             | 27. | BETTIN MASSIMO        |   |
| 12. | PASQUALETTO CARLO           | 28. | IORE FRANCESCO        |   |
| 13. | LODI NICOLA                 | 29. | DALLA BARBA BEATRICE  |   |
| 14. | TURRIN ENRICO               | 30. | SILVA JACOPO          | A |
| 15. | MAZZETTO MARIELLA           | 31. | ALTAVILLA GIULIANO    |   |
| 16. | FAVERO DAVIDE               | 32. | BETTO FRANCESCA       |   |

e pertanto complessivamente presenti n. 31 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MOSCO ELEONORA

SAIA MAURIZIO

BOTTON PAOLO

RAMPAZZO CINZIA

GRIGOLETTO STEFANO

BUFFONI MARINA

CAVATTON MATTEO

LUCIANI ALAIN

SODERO VERA

Presiede: Il Presidente del Consiglio Federica Pietrogrande

Partecipa: Il Segretario Generale Lorenzo Traina

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Cruciato Roberto

2) Altavilla Giuliano

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 114 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Maurizio Saia, il quale nell'illustrare la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri presenta un autoemendamento:

Signori Consiglieri,

premesso che, ai sensi della legge 24/02/92, n. 225 in materia di protezione civile, il Comune di Padova ha provveduto a dotarsi di una "Struttura Comunale di Protezione Civile", la quale è preposta alla gestione delle attività di soccorso alla popolazione e di superamento dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale (o all'esterno su chiamata degli organi preposti), alle dirette dipendenze del Sindaco nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile;

premesso, inoltre, che la risorsa del "volontariato" è specificamente prevista e disciplinata per tale evenienza dall'art. 18 della citata legge n. 225/1992 la quale, dopo gli articoli che disciplinano la struttura organizzativo - funzionale del Servizio Nazionale di Protezione Civile (di cui i Comuni rappresentano l'"anello - base"), analizza le modalità di cooperazione e di impiego dei cittadini interessati a prestare la propria opera a titolo di volontariato;

rilevato che il D.P.R. 08/02/2001, n. 194 (che abroga e sostituisce in toto il precedente D.P.R. n. 21/09/94, n. 613), il quale regola i modi e le forme di partecipazione di dette organizzazioni secondo i criteri direttivi del citato art. 18, prevede una disciplina diversificata tra i Gruppi Comunali di Volontariato (istituiti su iniziativa degli Enti Locali) e le libere Associazioni di volontariato (le quali, pur prevedendo finalità di intervento e di soccorso in materia di protezione civile, mantengono la loro "autonomia organizzativo - gestionale"), prevedendo, per i gruppi comunali, una registrazione separata negli appositi registri istituiti presso la Regione e riconoscendo agli stessi uno *status* giuridico speciale;

avendo già provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/04/2011 "*Approvazione dello Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile – G.C.V.P.C. – del Comune di Padova*" ad un sostanziale riordino delle varie fonti di competenza comunale che regolavano l'attività, l'accesso e l'organizzazione del Gruppo Comunale Volontari/e di Protezione Civile (GCVPC) del Comune di Padova e il suo rapporto con l'allora Unità di Progetto di Protezione Civile (UPPC), oggi 5° Servizio Protezione Civile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, riunendo in un solo atto di natura regolamentare la disciplina della materia, fino ad allora contenuta in una serie di provvedimenti comunali emanati nel corso degli anni in tema di Protezione Civile;

avendo inoltre con l'ulteriore Deliberazione di Giunta Comunale n. 2011/0383 del 12/07/11 "*Abrogazione di vari atti regolamentari di Giunta conseguenza dell'approvazione dello Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile - G.C.V.P.C. del Comune di Padova (D.C.C. n. 26 del 11/04/11)*" provveduto ad un riordino ulteriore e definitivo del variegato articolato di riferimento, giungendo finalmente ad una fonte unica di garanzia dell'autonomia del Gruppo;

dato atto che lo schema delle modifiche allo Statuto del Gruppo Comunale Volontari/e di Protezione Civile del Comune di Padova, che con il presente atto si approva, è frutto di un lungo ed ampio processo partecipato partito con prot. gen. n. 163356 del 19/06/2015, il quale ha visto coinvolti il personale del 5° Servizio Protezione Civile del Settore PL e PC, il Coordinatore ed il Direttivo del Gruppo dei volontari/e ed i volontari stessi - che in più momenti, anche assembleari, hanno potuto dare i loro contributi in proposito - ed è stato infine approvato nella sua stesura definitiva dall'Assemblea Generale dei Volontari/e tenutasi il 24 novembre c.a. con 62 voti a favore, 18 contrari e 7 astenuti (31 assenti);

ritenuto opportuno sintetizzare le linee guida del presente atto regolamentare secondo la linea di principio che il 5° Servizio Protezione Civile del Settore PL e PC non si limiti più ad una funzione di vigilanza esterna al Gruppo ma svolga un ruolo più attivo nella gestione diretta del Gruppo stesso, al fine di ottimizzare il rapporto di collaborazione tra l'ufficio amministrativo preposto ed il Gruppo, dopo il riordino del 2011 sopra già richiamato. A tal fine dunque, seguendo l'ordine dell'articolato del testo, viene:

- meglio definiti i valori di autonomia ma anche di armonizzazione del Gruppo con la struttura amministrativa comunale di cui fa parte, inserendo tra l'altro il principio che i rapporti "esterni" del Gruppo si svolgano in sinergia con il 5° Servizio PC;

- regolato che il limite minimo di prestazione ore/lavoro/volontario/a annuale è definito ora dal Dirigente, su proposta del Direttivo;
- eliminato il divieto assoluto di svolgere attività socio/psico/medico/sanitaria all'interno del Gruppo;

inserito il principio che i pareri e le proposte di competenza del Gruppo vadano espresse entro tempi certi;

inserita l'informatizzazione delle comunicazioni come regola ordinaria;

inserito l'obbligo della corretta rendicontazione contabile delle spese inerenti tutte le attività, comprese anche quelle di natura addestrativa e/o in-formativa;

inserito l'obbligo di presentazione all'ammissione nel Gruppo anche del certificato penale e sui procedimenti pendenti e la possibilità di espulsione al venir meno della conformità degli stessi;

elevato il limite massimo di volontari/e effettivi a 250;

inserito l'obbligo della presenza di un incaricato del 5° Servizio PC nelle sedute del Direttivo e delle Assemblee;

con riferimento al procedimento di nomina del Coordinatore, che resta in capo all'Assemblea, viene:

- inserita la necessità di un *curriculum ad hoc*, a tutela della professionalità del candidato volontario, compresi almeno 36 mesi di esperienza nella pc, su cui il Sindaco esprime il proprio parere preventivo non vincolante;

- inserito il limite dei due mandati consecutivi, sul principio della rotazione degli incarichi, mentre è raddoppiato il limite dei 12 mesi di anzianità nel Gruppo ma al tempo stesso previsto il pari requisito di pari esperienza in un ruolo direttivo presso altre organizzazioni di pc, sul principio di apertura anche a simili esperienze presso altre realtà di pc;

- inserita la possibilità per il Sindaco di attivare il procedimento di decadenza con atto motivato;

inserito un secondo grado nei procedimenti disciplinari in capo al Sindaco e ne vengono definite modalità e termini;

modificata la procedura di variazione dello Statuto prevedendo nel Dirigente il responsabile unico del procedimento;

correzioni varie di forma e di logica;

rilevato come il procedimento di nomina ed eventuale decadenza del Coordinatore del Gruppo siano stati ora modificati, si valuta come opportuno procedere ad un azzeramento di detto incarico di vertice, procedendo con l'approvazione del presente atto all'attivazione anticipata del procedimento di rinnovo a norma dello Statuto stesso, ciò anche nell'intento di favorire la già richiamata rotazione delle cariche di vertice;

rilevato infine come con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2012/0041 del 08/10/2012 "*Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione*" si è provveduto all'ovvia abrogazione della precedente formulazione definita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/03/04 "*Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile*" e rilevato come ciò abbia comportato, per mera svista, l'abrogazione anche della normativa di riferimento del Comitato distrettuale del Volontariato di PC ivi contenuta, Comitato che ha continuato *de facto* ad esercitare le proprie funzioni, valutatane l'utilità e ritenuto ora opportuno sanare detto vuoto regolamentare procedendo ad un recupero di quanto sopra detto;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la Legge 24/02/92, n. 225 in materia di Protezione Civile;

VISTA la Legge 11/08/91, n. 266 in materia di Volontariato;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/04/2011 "Approvazione dello Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile – G.C.V.P.C. – del Comune di Padova";

VISTE le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 365 del 29/07/02 e n. 164 del 18/04/03 "Suddivisione territorio provinciale in ambiti territoriali omogenei per le attività di Protezione Civile" e n. 28 del 22/05/06 e n. 46 del 24/09/07 "Approvazione e modifica del Regolamento delle Attività di Protezione Civile";

UDITA la suesposta relazione e ritenutala meritevole di approvazione;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

#### DELIBERA

1. di approvare le modifiche allo Statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova, Allegato A al presente provvedimento;
2. di recuperare ed ri-approvare inoltre il regolamento base del Comitato distrettuale per il Volontariato di Protezione Civile del Comune di Padova, Allegato B al presente provvedimento;
3. di procedere all'azzeramento della carica di Coordinatore e d'interpretare che, al fine di favorire la rotazione delle cariche come in premessa già evidenziato, nei mandati del Coordinatore richiamati all'art. 14, c. 3 dell'allegato Statuto debbano essere conteggiate, al momento della presentazione della candidatura all'art. 14, c. 2, anche le esperienze precedenti all'approvazione del presente atto e che i mandati si contano sempre indipendentemente dalla propria durata;
4. di prevedere che, in sede di prima applicazione, il termine per la presentazione della proposta di limite minimo di prestazione ore/lavoro/volontario/a all'art. 11, c. 1, p. 1 e 15, c. 3, p. 5 sia fissato a 30 gg dopo l'insediamento del nuovo Coordinatore conseguente all'azzeramento di cui al punto precedente;
5. che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

#### (\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

03/12/2015

Il Capo Settore Polizia Locale e Protezione  
Civile  
Antonio Paolucci

- 2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

04/12/2015

Il Funzionario con A.S.  
Pietro Lo Bosco

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

09/12/2015

Il Segretario Generale  
Lorenzo Traina

---

#### O M I S S I S

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Bettin e Altavilla. Replica l'Assessore Saia.

Alle ore 17.35 il Presidente sospende la seduta per favorire il confronto con i Consiglieri sull'autoemendamento proposto dal relatore.

Alle ore 17.55 viene ripresa la seduta ed effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 30 componenti del Consiglio e precisamente i Consiglieri Pellizzari Bellorini, Meneghini, Russo, Fasolo, Fama, Schiavo, Beggio, Aggio, Nolli, Calore, Bianzale, Pasqualetto, Lodi, Turrin, Mazzetto, Favero, Pietrogrande, Foresta, Saia, Cruciato, Zampieri, Beda, Piron, Berno, Colonnello, Bettin, Fiore, Dalla Barba, Altavilla e Betto.

La Presidente pone in votazione una mozione d'ordine relativa alla possibilità di integrazione dell'autoemendamento in seguito alle richieste emerse nel corso della discussione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 30

Voti favorevoli n. 29

Non votanti n. 1 (Piron)

**Entra** il Sindaco – presenti n. 31 componenti del Consiglio.

La Presidente dà la parola all'Assessore Saia per l'illustrazione dell'integrazione all'autoemendamento presentato.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Bettin.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno come modificata per effetto dell'autoemendamento illustrato.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti favorevoli.

Il Presidente, proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 27

Non votanti n. 4 (Bettin, Zampieri, Altavilla e Piron)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

---

**SI RIPORTA DI SEGUITO IL TESTO DELLA DELIBERAZIONE COME RISULTA APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE**

Signori Consiglieri,

premesso che, ai sensi della legge 24/02/92, n. 225 in materia di protezione civile, il Comune di Padova ha provveduto a dotarsi di una "Struttura Comunale di Protezione Civile", la quale è preposta alla gestione delle attività di soccorso alla popolazione e di superamento dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale (o all'esterno su chiamata degli organi preposti), alle dirette dipendenze del Sindaco nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile;

premesso, inoltre, che la risorsa del "volontariato" è specificamente prevista e disciplinata per tale evenienza dall'art. 18 della citata legge n. 225/1992 la quale, dopo gli articoli che disciplinano la struttura organizzativo - funzionale del Servizio Nazionale di Protezione Civile (di

cui i Comuni rappresentano l'“anello - base”), analizza le modalità di cooperazione e di impiego dei cittadini interessati a prestare la propria opera a titolo di volontariato;

rilevato che il D.P.R. 08/02/2001, n. 194 (che abroga e sostituisce in toto il precedente D.P.R. n. 21/09/94, n. 613), il quale regola i modi e le forme di partecipazione di dette organizzazioni secondo i criteri direttivi del citato art. 18, prevede una disciplina diversificata tra i Gruppi Comunali di Volontariato (istituiti su iniziativa degli Enti Locali) e le libere Associazioni di volontariato (le quali, pur prevedendo finalità di intervento e di soccorso in materia di protezione civile, mantengono la loro “autonomia organizzativo - gestionale”), prevedendo, per i gruppi comunali, una registrazione separata negli appositi registri istituiti presso la Regione e riconoscendo agli stessi uno status giuridico speciale;

avendo già provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/04/2011 “Approvazione dello Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile – G.C.V.P.C. – del Comune di Padova” ad un sostanziale riordino delle varie fonti di competenza comunale che regolavano l'attività, l'accesso e l'organizzazione del Gruppo Comunale Volontari/e di Protezione Civile (GCVPC) del Comune di Padova e il suo rapporto con l'allora Unità di Progetto di Protezione Civile (UPPC), oggi 5° Servizio Protezione Civile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, riunendo in un solo atto di natura regolamentare la disciplina della materia, fino ad allora contenuta in una serie di provvedimenti comunali emanati nel corso degli anni in tema di Protezione Civile;

avendo inoltre con l'ulteriore Deliberazione di Giunta Comunale n. 2011/0383 del 12/07/11 “Abrogazione di vari atti regolamentari di Giunta conseguenza dell'approvazione dello “Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile - G.C.V.P.C. del Comune di Padova (D.C.C. n. 26 del 11/04/11)” provveduto ad un riordino ulteriore e definitivo del variegato articolato di riferimento, giungendo finalmente ad una fonte unica di garanzia dell'autonomia del Gruppo;

dato atto che lo schema delle modifiche allo Statuto del Gruppo Comunale Volontari/e di Protezione Civile del Comune di Padova, che con il presente atto si approva, è frutto di un lungo ed ampio processo partecipato partito con prot. gen. n. 163356 del 19/06/2015, il quale ha visto coinvolti il personale del 5° Servizio Protezione Civile del Settore PL e PC, il Coordinatore ed il Direttivo del Gruppo dei volontari/e ed i volontari stessi - che in più momenti, anche assembleari, hanno potuto dare i loro contributi in proposito - ed è stato infine approvato nella sua stesura definitiva dall'Assemblea Generale dei Volontari/e tenutasi il 24 novembre c.a. con 62 voti a favore, 18 contrari e 7 astenuti (31 assenti);

ritenuto opportuno sintetizzare le linee guida del presente atto regolamentare secondo la linea di principio che il 5° Servizio Protezione Civile del Settore PL e PC non si limiti più ad una funzione di vigilanza esterna al Gruppo ma svolga un ruolo più attivo nella gestione diretta del Gruppo stesso, al fine di ottimizzare il rapporto di collaborazione tra l'ufficio amministrativo preposto ed il Gruppo, dopo il riordino del 2011 sopra già richiamato. A tal fine dunque, seguendo l'ordine dell'articolato del testo dello Statuto (Allegato A), viene:

- meglio definiti i valori di autonomia ma anche di armonizzazione del Gruppo con la struttura amministrativa comunale di cui fa parte, inserendo tra l'altro il principio che i rapporti “esterni” del Gruppo si svolgano in sinergia con il 5° Servizio PC;
- regolato che il limite minimo di prestazione ore/lavoro/volontario/a annuale è definito ora dal Dirigente, su proposta del Direttivo;
- eliminato il divieto assoluto di svolgere attività socio/psico/medico/sanitaria all'interno del Gruppo;
- inserito il principio che i pareri e le proposte di competenza del Gruppo vadano espresse entro tempi certi;
- inserita l'informatizzazione delle comunicazioni come regola ordinaria;
- inserito l'obbligo della corretta rendicontazione contabile delle spese inerenti tutte le attività, comprese anche quelle di natura addestrativa e/o in-formativa;
- inserito l'obbligo di presentazione all'ammissione nel Gruppo anche del certificato penale e sui procedimenti pendenti e la possibilità di espulsione al venir meno della conformità degli stessi;
- elevato il limite massimo di volontari/e effettivi a 250;
- inserito l'obbligo della presenza di un incaricato del 5° Servizio PC nelle sedute del Direttivo e delle Assemblee;
- con riferimento al procedimento di nomina del Coordinatore, che resta in capo all'Assemblea, viene:

- inserita la necessità di un curriculum ad hoc, a tutela della professionalità del candidato volontario, compresi almeno 36 mesi di esperienza nella pc, su cui il Sindaco esprime il proprio parere preventivo non vincolante;
- inserito il limite dei due mandati consecutivi, sul principio della rotazione degli incarichi;
- inserita la possibilità per il Sindaco di attivare il procedimento di decadenza con atto motivato;
- inserito un secondo grado nei procedimenti disciplinari in capo al Sindaco e ne vengono definite modalità e termini;
- modificata la procedura di variazione dello Statuto prevedendo nel Dirigente il responsabile unico del procedimento;
- rinnovata la carica di Coordinatore favorendo comunque la già richiamata rotazione delle cariche di vertice ma per altra via, invitando il Coordinatore a valutare con i volontari/e il momento più opportuno per procedere alla nomina del successore, entro la scadenza naturale;
- correzioni varie di forma e di logica;

dato atto che in sede di Assemblea dei Volontari/e sopra già richiamata è emerso all'ultimo momento il desiderio:

- di rinforzare ulteriormente la necessità che i candidati Coordinatore abbiano una effettiva esperienza anche interna al Gruppo (principio già approvato nelle modifiche del 2011), si ritiene opportuno ripristinare e rinforzare su iniziativa di Giunta detto requisito all'art. 14, c. 4 dello Statuto prevedendo almeno 24 mesi di anzianità nel Gruppo ma al tempo stesso prevedendo anche il pari requisito di pari esperienza in un ruolo direttivo presso altre organizzazioni di pc, sul principio pure già approvato dall'Assemblea dei Volontari/e il 24 novembre u.s. di apertura anche a simili esperienze presso altre realtà di pc;
- di concedere un maggior lasso di tempo ai Volontari/e per poter definire meglio le candidature a Coordinatore prima di riunirsi in Assemblea per la votazione, si ritiene opportuno inserire su iniziativa di Giunta una integrazione all'art. 14, c. 9 dello Statuto che permetta la corretta interpretazione del comma preesistente con il termine massimo per la convocazione a 30 gg (principio in vigore dal 2000);

di ritenere ulteriormente opportuno sempre su iniziativa di Giunta che i termini:

- all'art. 16, c. 2, p. 1 dello Statuto siano ulteriormente spostati da agosto a settembre per evitare che le scadenze ricadano in pieno periodo estivo, quando il Gruppo riduce le proprie attività alla mera reperibilità in ipotesi di emergenza;
- all'art. 13, c. 3 dello Statuto siano ulteriormente spostati da ottobre a novembre come conseguenza del punto precedente e per far combaciare le scadenze programmatiche con l'art. 15, c. 3, p. 5;

entrambi gli interventi su analogo principio già approvato dall'Assemblea dei Volontari/e;

di dover sostituire, su segnalazione del settore SS.II e AA.GG. e conseguente iniziativa di Giunta, la dicitura all'art. 14, c. 14 dello Statuto "atto d'indirizzo motivato," con "atto motivato," perché definizione giuridica non corretta;

rilevato infine come con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2012/0041 del 08/10/2012 "Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione" si è provveduto all'ovvia abrogazione della precedente formulazione definita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/03/04 "Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile" e rilevato come ciò abbia comportato, per mera svista, l'abrogazione anche della normativa di riferimento del Comitato distrettuale del Volontariato di PC ivi contenuta, Comitato che ha continuato de facto ad esercitare le proprie funzioni, valutatane l'utilità e ritenuto ora opportuno sanare detto vuoto regolamentare procedendo ad un recupero di quanto sopra detto;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la Legge 24/02/92, n. 225 in materia di Protezione Civile;

VISTA la Legge 11/08/91, n. 266 in materia di Volontariato;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/04/2011 "Approvazione dello Statuto del Gruppo comunale Volontari/e di Protezione Civile – G.C.V.P.C. – del Comune di Padova";

VISTE le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 365 del 29/07/02 e n. 164 del 18/04/03 "Suddivisione territorio provinciale in ambiti territoriali omogenei per le attività di Protezione Civile" e n. 28 del 22/05/06 e n. 46 del 24/09/07 "Approvazione e modifica del Regolamento delle Attività di Protezione Civile";

UDITA la suesposta relazione e ritenutala meritevole di approvazione;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

#### DELIBERA

1. di approvare le modifiche allo Statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova, Allegato A al presente provvedimento;
2. di recuperare ed ri-approvare inoltre il regolamento base del Comitato distrettuale per il Volontariato di Protezione Civile del Comune di Padova, Allegato B al presente provvedimento;
3. d'interpretare che, al fine di favorire la rotazione delle cariche come in premessa già evidenziato, nei mandati del Coordinatore richiamati all'art. 14, c. 3 dell'allegato Statuto debbano essere conteggiate, al momento della presentazione della candidatura all'art. 14, c. 2, anche le esperienze precedenti all'approvazione del presente atto e che i mandati si contano sempre indipendentemente dalla propria durata;
4. di prevedere che, in sede di prima applicazione, il termine per la presentazione della proposta di limite minimo di prestazione ore/lavoro/volontario/a all'art. 11, c. 1, p. 1 e 15, c. 3, p. 5 sia fissato a 30 gg dall'esecutività della presente deliberazione;
5. che il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Federica Pietrogrande

IL SEGRETARIO GENERALE  
Lorenzo Traina

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 24/12/2015 al 07/01/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Lorenzo Traina

---

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 04/01/2016.

IL CAPO SETTORE SS.II. e  
AVVOCATURA  
Michele Guerra

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2015 al 07/01/2016. L'addetta Giorgia Baro.